



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 2 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO.**

Assunto il 15/11/2022

Numero Registro Dipartimento 1441

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 14414 DEL 16/11/2022

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: Sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza, Rende e Università della Calabria e fornitura e messa in esercizio materiale rotabile.

DGR n°524 del 17 ottobre 2022

Approvazione schema Atto di Transazione e impegno di spesa.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7 recante “*Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale*”;
- la Delibera della G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, recante “*Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D. Lgs. n. 29/93 e ss. mm. e ii*”;
- il Decreto del Presidente della Regione n. 354 del 21 giugno 1999, recante “*Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione*”, modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare gli articoli 16 e 17;
- la Direttiva 2004/18/CE e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. n. 190/2002 e s. m. e i.;
- la L.R. 17 agosto 2005 n. 13 e s. m. e i.;
- la L.R. 1/06, art. 25 c.1;
- la Delibera della G.R. n. 770 dell’11 novembre 2006, con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);
- la D.G.R. n. 258 del 14 maggio 2007, con la quale sono state apportate modifiche all’ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale;
- la DGR n. 186 del 21.05.2019, recante "DGR n.63 del 15 febbraio 2019: struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con dgr n.541/2015 e s.m.i. - pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio";
- la DGR n. 91 del 15.05.2020 avente ad oggetto "Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche alla Delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.";
- il DPGR n. 180 del 07.11.2021 recante oggetto “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3”;
- la DGR n. 159 del 20.04.2022, recante oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale- approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione Regolamento regionale 07 novembre 2021, n.9”;
- il Regolamento regionale n. 3 del 22.04.2022, avente ad oggetto “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale”;
- la DGR n. 163 del 30.04.2022, recante ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale– Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3”;
- il Regolamento Regionale n. 4 del 30.04.2022, avente ad oggetto “Modifiche al Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale”;
- la DGR. n. 521 del 26.11.2021 con cui l’ing. Claudio Moroni è stato individuato per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;
- il DPGR n. 252 del 30.12.2021, con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici” all’ing. Claudio Moroni;
- il decreto del Dirigente Generale 14242 del 19 novembre 2019, con cui è stato conferito all’ing. Giuseppe Iritano l’incarico di funzione dirigenziale del Settore "Infrastrutture di Trasporto" del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”;
- il DDG n. 5050 del 11.05.2022, concernente il conferimento dell’incarico di reggenza della UOA “Sistemi Infrastrutturali Complessi” del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici all’ Ing. Giuseppe Iritano.

PREMESSO CHE

- nell’Accordo di Programma, tra la Regione Calabria ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, l’ANAS, le Ferrovie dello Stato S.p.A., l’Enac e l’Enav S.p.A., per il Sistema delle Infrastrutture di Trasporto stipulato in data 29 luglio 2002, e s.m.i., sono previsti i “Servizi di progettazione per la realizzazione di un sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza – Rende e Università della Calabria”. Soggetto attuatore è la Regione Calabria, e per essa il Dipartimento LL.PP. ed Acque, per un importo di € 3.900.000,00, con risorse finanziarie D. CIPE

138/00, allocate sul capitolo 24010301, sulla scorta di un potenziale intervento dal costo complessivo dell'opera stimato in circa € 46.000.000,00, di cui € 18.500.000,00 per materiale rotabile;

- con Deliberazione n. 36 del 28.01.2010, la Giunta Regionale ha preso atto del Progetto Preliminare del "Sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza – Rende e Università della Calabria" approvato con D.D.S. n. 300 del 18.01.2010, approvandone il relativo Quadro Economico, per l'importo complessivo di € 160.000.000,00;
- la Commissione Europea con decisione del 27.09.2012 (C(2012)6737final) ha approvato l'investimento del Grande Progetto "Sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza Rende e Università della Calabria" facente parte del programma operativo Calabria 2007-2013, per l'assistenza strutturale comunitaria del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo "Convergenza" nella Regione Calabria in Italia (CCI 2011IT161PR024), il cui importo totale dell'intervento è di € 160.000.000,00 (€ 144.249.493,00 è l'importo al quale si applica il tasso di cofinanziamento dell'asse prioritario VI e, in conseguenza dell'applicazione del tasso di deficit di finanziamento, € 15.750.507,00 è l'importo che grava su altre fonti);
- in data 06.12.2012 il Responsabile Unico del Procedimento protempore ha prodotto l'Atto formale di Validazione del Progetto Definitivo per l'appalto integrato del "Sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza, Rende e Università della Calabria", ai sensi dell'art. 55 del DPR 207/2010, allegando allo stesso, per farne parte integrante, l'Elenco Elaborati;
- con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento 9 n°5593 del 10 aprile 2013, si disponeva, tra l'altro:
- l'approvazione del Progetto Definitivo dell'intervento "Sistema di Collegamento metropolitano tra Cosenza, Rende e Università della Calabria";
- l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto per un importo di 160 milioni, di cui circa 144 milioni a valere sul POR Calabria 2007-2013 e la restante quota, pari a poco meno di 16 milioni di euro (destinati alla fornitura di 7 degli 11 convogli di materiale rotabile), attraverso il ricorso al cofinanziamento privato con lo strumento della locazione finanziaria ai sensi dell'articolo 160 bis del Dlgs n. 163/2006;
- veniva demandata alla Stazione Unica Appaltante Regionale l'indizione della relativa procedura di gara;
- con Decreto n. 17123 del 12 dicembre 2013 la Stazione Unica Appaltante Regionale prendeva atto che la gara era andata deserta;
- con Decreto n. 3777 del 2 aprile 2014 si proponeva una seconda procedura di gara, con rettifiche rispetto alla precedente, anche questa attraverso il ricorso al cofinanziamento privato con lo strumento della locazione finanziaria ai sensi dell'articolo 160 bis del Dlgs n. 163/2006. Per la quota parte di cofinanziamento, pari a poco meno di 16 milioni di euro, per la quale era previsto il ricorso all'istituto della locazione finanziaria immobiliare in costruendo, venivano individuate consistenze immobiliari sulle quali concedere il diritto di superficie al fine di costituire la controgaranzia per il finanziamento;
- con D.G.R. n. 295 del 15/7/2014 la Giunta Regionale si è impegnata a garantire il finanziamento dell'intervento sul POR Calabria FESR 2014-2020;
- con Decreto del Dirigente del Settore n°3 n°13142 del 07.11.2014, tra l'altro:
- si è preso atto che la seconda procedura di gara era andata deserta;
- è stata approvata una diversa modalità di affidamento e una rimodulazione del quadro economico, scorporando una somma di circa 16 milioni di euro, da reperire mediante un successivo eventuale leasing in costruendo. In particolare, si passava quindi ad un appalto integrato, finalizzato alla progettazione esecutiva, esecuzione dei lavori e acquisto dei rotabili, per un importo contrattuale posto a base di gara pari a circa 98 milioni oltre iva;
- si è approvata e promossa, nelle more della stipula dell'Accordo di Programma tra la Regione, la Provincia e i due Comuni (giusta art. 34 del D.Lgs. n°267/2000 e artt. 11-16 della L.R. n°19/2001), destinato a disciplinare gli impegni assunti con il Protocollo di Intesa del 7 agosto 2009 tra gli stessi soggetti, una procedura aperta (giusta art. 54 comma 2 del D.Lgs n°163/2006 e s.m.i.) per la scelta del contraente cui affidare la Progettazione Esecutiva, la realizzazione del sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza - Rende e Università della Calabria e la fornitura e messa in esercizio di parte del materiale rotabile (n. 4 composizioni anziché le n. 11 composizioni previste nel progetto definitivo e nella scheda Grande Progetto approvata dalla Commissione Europea) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 83 del D.Lgs n°163/2006 e s.m.i., rimandando ad altra procedura l'acquisto dell'ulteriore materiale rotabile;

- con Decreto del Dirigente Generale n° 13854 del 20.11.2014, si è stabilito di procedere per l'affidamento della "Progettazione Esecutiva, realizzazione del 'Sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza – Rende e Università della Calabria' e fornitura e messa in esercizio materiale rotabile" mediante gara con procedura aperta, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con contratto ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., da stipulare a corpo, secondo quanto previsto nel Decreto del Dirigente del Settore n°13142 del 07.11.2014, demandando al Responsabile Unico del Procedimento l'espletamento delle procedure di gara; si è approvata pertanto una procedura di gara per la progettazione esecutiva, esecuzione delle opere e fornitura di soli nr. 4 rotabili, escludendo qualunque forma di cofinanziamento privato;
- con nota prot. N. 59940 del 24/02/2016, il Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità ha comunicato al RUP la conclusione delle attività della commissione giudicatrice di Gara ed ha trasmesso la documentazione di gara per gli adempimenti di competenza;
- con Decreto del Dirigente del Settore e RUP n° 2780 del 17 marzo 2016 sono stati approvati, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., i verbali di gara e l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'unico concorrente RTI costituendo Cooperativa Muratori & Cementisti CMC di Ravenna Società Cooperativa (Capogruppo Mandataria), Construcciones Y Auxiliar de Ferrocarriles S.A. (CAF) (mandante) e sono state avviate le attività ai fini delle verifiche ex art. 38 e 48 del D. Lgs 163/2006;
- con Decreto del Dirigente del Settore e RUP n°6242 del 31 maggio 2016 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 11, co. 5, del D.Lgs. n. 163/06 e con nota del 7 luglio 2016 prot. 218950 ne è stata comunicata l'efficacia ai sensi dell'art. 11 co. 8 del DLgs. 163/2006;
- in data 12 giugno 2017 è stato sottoscritto tra Regione Calabria, Provincia di Cosenza, Comune di Cosenza e Comune di Rende l' "Accordo di Programma per la realizzazione di un sistema di mobilità sostenibile attraverso opere strategiche e il collegamento metropolitano tra Cosenza, Rende e Università della Calabria"; in data 25 luglio 2017 è stato sottoscritto il contratto d'appalto Rep. 102999 Racc. 39711 per la "Progettazione Esecutiva, realizzazione del 'Sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza – Rende e Università della Calabria' e fornitura e messa in esercizio del relativo materiale rotabile" fra la Regione Calabria e la Cooperativa Muratori & Cementisti CMC di Ravenna Soc. Coop. con sede in Ravenna via Trieste n. 76, partita IVA e C. F. n. 00084280395, in qualità di mandataria dell'ATI costituita con Construcciones y Auxiliar de Ferrocarriles, S.A. (CAF) con sede legale in Besain (Spagna) Via J.M. Iturrioz 26. I servizi di progettazione, i lavori e le forniture oggetto del presente Contratto sono stati appaltati dall'Appaltante e assunti dall'Appaltatore a corpo per l'importo globale forfettario, omnicomprensivo, fisso e invariabile di € 97.786.159,98 (novantasettemilionesettecentottantaseimilacentocinquantanove e novantotto) + IVA;
- la Giunta Regionale con Deliberazione di n° 389 del 10 agosto 2017 ha preso atto, facendolo proprio, dell' "Accordo di Programma per la realizzazione di un sistema di mobilità sostenibile attraverso opere strategiche e il collegamento metropolitano tra Cosenza, Rende e Università della Calabria" sottoscritto in data 12 giugno 2017 tra Regione Calabria, Provincia di Cosenza, Comune di Cosenza e Comune di Rende e degli impegni in esso assunti dalla Regione Calabria, demandando al Presidente della Giunta Regionale l'approvazione del suddetto Accordo con proprio Decreto, precisando che, relativamente alla realizzazione dell'intervento "Sistema di collegamento Metropolitano tra Cosenza, Rende e Università della Calabria", l'approvazione è anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del Decreto legislativo 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 13 della Legge regionale 4.9.2001, n.19 (già art. 15 Legge regionale 4.9.2001 n. 19 vigente al momento della sottoscrizione dell'Accordo di Programma);
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n°86 del 4 settembre 2017 è stato approvato il citato "Accordo di Programma per la realizzazione di un sistema di mobilità sostenibile attraverso opere strategiche e il collegamento metropolitano tra Cosenza, Rende e Università della Calabria" sottoscritto in data 12 giugno 2017;
- con Ordine di Servizio del RUP, del 26 settembre 2017, è stata avviata l'attività di Progettazione esecutiva, richiedendo all'appaltatore di redigere il progetto tenendo conto delle modifiche concordate con le Amministrazioni Comunali con il predetto Accordo di Programma;
- con Decreto n°9254 del 22 agosto 2018, tra l'altro, è stato approvato il Progetto Esecutivo, denominato "Parco Lineare viale Giacomo Mancini", I Lotto del Progetto Esecutivo dell'intervento "Progettazione Esecutiva, realizzazione del Sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza – Rende e Università della Calabria e fornitura e messa in esercizio del relativo materiale rotabile",

quale stralcio in variante - ai sensi dell'art. 132, c.1, lett.b), del D. Lgs 163/2006 - del progetto definitivo posto a base di gara, nelle more della redazione e approvazione della progettazione esecutiva dell'opera complessiva;

- con riferimento al contratto Rep. N. 102999 stipulato il 25 luglio 2017, in data 28 agosto 2018 con Rep. 2485 è stato sottoscritto l'Atto di sottomissione tra Regione Calabria e la CMC di Ravenna in qualità di mandataria dell'ATI costituita con CAF, il cui schema è stato approvato con citato Decreto n°9254 del 22 agosto 2018, relativamente all'esecuzione dei lavori previsti nel progetto esecutivo del "Parco Lineare viale Giacomo Mancini" approvato con Decreto n°9254 del 22 agosto 2018;
- in data 29 agosto 2018 è stato sottoscritto il Verbale di consegna parziale n°1 dei lavori (senza decorrenza dei termini contrattuali) inerente al "Parco Lineare Viale Giacomo Mancini";
- l'Appaltatore, a causa di alcune problematiche di natura economica e finanziaria, ha provveduto a depositare in data 04/12/2018 domanda di concordato con riserva ai sensi dell'art. 161, comma VI, L.F. finalizzato alla continuità aziendale, il cui piano di concordato è stato successivamente omologato dal Tribunale di Ravenna mediante Decreto di Omologa del 29 maggio 2020;
- con Deliberazione n. 283 del 28 settembre 2020 la Giunta Regionale ha dato indirizzo al Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture di valutare la possibilità tecnico-amministrativa di svincolare la realizzazione del Parco urbano dall'opera principale;
- con Deliberazione n. 320 del 26 ottobre 2020, in considerazione dei ritardi che impedivano il completamento dell'intervento entro il 31.12.2023, il progetto è stato espunto dal POR Calabria 2014-2020 e ne è stata garantita la copertura finanziaria per 118,5 milioni di euro, temporaneamente, sulle risorse FSC 2014/2020, nelle more dell'assegnazione delle risorse a valere sul FSC 21/27, a seguito della quale, i 118,4 M€ temporaneamente destinati alla Metro di CS, sarebbero stati utilizzati per finanziare nuovi interventi di mobilità sostenibile da realizzarsi sempre nel territorio della Città di Cosenza;
- con Deliberazione n. 501 del 22 dicembre 2020, all'esito della disposizione di cui alla DGR 283/2020 la Giunta Regionale ha disposto lo svincolo del Parco Urbano e della relativa bretella di collegamento, finanziandone il completamento al Comune di Cosenza e, preso atto della relazione allegata alla deliberazione medesima, ha rinviato la trattazione relativa alla copertura finanziaria dell'intervento Sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza – Rende e Università della Calabria e fornitura e messa in esercizio materiale rotabile a successiva adunanza;
- con Deliberazione n. 201 del 24 maggio 2021, la Giunta Regionale ha approvato lo Schema di Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Calabria e relative schede, riguardante la "Realizzazione del Piano Investimenti destinati al rinnovo del parco mezzi adibito al TPL con tecnologie innovative a valere sulle risorse di cui all'Addendum al Piano operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui alla Delibera CIPE 98/2017" a seguito di comunicazione allo stesso Ministero, con nota PEC del 30.03.2021 prot. n. 146438, della volontà di modificare l'oggetto delle forniture, di cui al piano di investimento, da unità di rotabili per il sistema tranviario urbano di collegamento Cosenza, Rende e Università della Calabria ad autobus per il servizio urbano;

PRESO ATTO della nota n. 371908 del 13.11.2020, con la quale il Dirigente generale del Dipartimento Programmazione Unitaria, nel riscontrare la nota del Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture n. 330721 del 14.10.2020 comunicava che alla luce delle diverse criticità dell'iter amministrativo descritte in quest'ultima nota, non risultava conveniente, nell'ottica dell'efficienza ed efficacia della PA, predisporre uno specifico piano economico finanziario, accertata l'impossibilità di reperire le ulteriori risorse necessarie alla gestione della commessa relativa all'opera di cui trattasi, stimate in 65 milioni di euro;

CONSIDERATO CHE:

- in data 18.10.2021 l'Appaltatore ha instaurato un contenzioso presso il Tribunale di Catanzaro Cmc di Ravenna Società Cooperativa-Cooperativa Muratori e Cementisti/ Regione Calabria- Tribunale Civile di Catanzaro- Sez. Specializzata delle Imprese- R.g. 3664/2021. In particolare, parte attrice, la società risultata aggiudicataria a far data dal 31 maggio 2016, nonché mandataria del ATI insieme alla mandante Contruccion y Auxiliar de Ferrocarriles S.A (CAF), a seguito di procedura ad evidenza pubblica indetta il 15 novembre 2014 per l'affidamento di un appalto misto comprendente la redazione della Progettazione esecutiva e della realizzazione del "Sistema di collegamento

metropolitano tra Cosenza- Rende e Università della Calabria” e fornitura e messa in esercizio del materiale rotabile ha citato la Stazione Appaltante – Regione Calabria all’udienza del 15 febbraio 2022 affinché l’Ill.mo Trib. adito ,”previa dichiarazione di nullità e/o in subordine annullamento, anche in via incidentale, del decreto dirigenziale n. 8393 dell’11 agosto 2021 nella parte in cui ha rigettato le riserve espresse dall’Appaltatore, accerti e dichiarati l’inadempimento della Regione Calabria alle obbligazioni assunte a norma di legge e con il contratto di Appalto Rep. 102999- Racc. 39711 del 25 luglio 2017 ed il successivo Atto di Sottomissione del 28 Agosto 2018 e, comunque, la non imputabilità alla parte attrice degli eventi che hanno contraddistinto la esecuzione dei lavori e per l’effetto:

1.1 condanni la Regione Calabria , in persona del Presidente e l.r.p.t., al pagamento in favore di Cooperativa Muratori e Cementisti- CMC di Ravenna Società Cooperativa dell’importo complessivo di euro 11.205.958,61 per le causali nelle riserve iscritte nel registro di contabilità come precisate e confermate in occasione del Sal n. 6 per i lavori al 16 marzo 2020 e nel presente atto ovvero in subordine al pagamento della diversa, anche maggiore, somma che risulterà di giustizia, anche in via equitativa;

1.2 accerti e dichiarati il diritto della Cooperativa Muratori e Cementisti- CMC di Ravenna Società Cooperativa (.....) a vedersi riconosciuta la proroga di almeno 618 giorni per la consegna della progettazione esecutiva per le causali esposte nelle riserve iscritte nel registro di contabilità come precisato in occasione della sottoscrizione del Sal n. 6 e nel presente atto, ovvero, in subordine al diverso termine che risulterà di giustizia;

2. in via subordinata condanni la Regione Calabria, in persona del Presidente e l.r.p.t., al pagamento in favore di Cooperativa Muratori e Cementisti- CMC di Ravenna Società Cooperativa dell’importo complessivo di euro 11.205.958,61 ovvero al pagamento della diversa, anche maggiore, somma che risulterà di giustizia, anche in via equitativa, a titolo di indebito arricchimento ai sensi dell’art. 2041 c.c.;

3. condanni la Regione Calabria, in persona del Presidente e l.r.p.t., al pagamento in favore della Cooperativa Muratori e Cementisti -CMC di Ravenna Società Cooperativa degli interessi moratori ai sensi della legge 9 ottobre 2002, n. 231 ovvero in subordine al tasso bancario o, in subordine, al tasso stabilito con D.M. ai sensi dell’art. 133 Dlgs 163/2006, relativamente agli importi richiesti quale corrispettivo contrattuale, mentre sugli importi richiesti a titolo di risarcimento dei danni al pagamento degli interessi legali, dalla data di iscrizione delle singole riserve, previa rivalutazione delle stesse alla data dell’effettivo pagamento, stabilendo altresì, gli indici di rivalutazione;

4. condanni la Regione Calabria, in persona del Presidente e l.r.p.t., al pagamento in favore di Cooperativa Muratori e Cementisti- CMC di Ravenna Società Cooperativa degli interessi anatocistici dal giorno della domanda giudiziale a quello dell’effettivo pagamento;

- in data 27.07.2022 l’Appaltatore ha avviato anche un procedimento presso il Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria -Sezione di Catanzaro R.g.2827/22 volto alla nomina dei componenti del Collegio Consultivo Tecnico per dare opportuno impulso alla Regione per sollecitare l’inizio dei lavori. L’Appaltatore, aggiudicatario di un appalto misto comprendente la redazione della Progettazione esecutiva e della realizzazione del “Sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza, Rende e Università della Calabria”(comprensivo della fornitura e messa in esercizio del materiale rotabile), avverso all’illegittimità del silenzio inadempimento dell’Amministrazione regionale sull’istituzione del Collegio Consultivo, a ristoro delle proprie doglianze, ha chiesto, tra l’altro, all’On.le Tribunale adito di:
- accertare e dichiarare l’obbligo dell’Amministrazione di provvedere in ordine all’istanza dell’odierna ricorrente di nomina del componente del Collegio Consultivo Tecnico ed istituzione di quest’ultimo organo;
- accertare e dichiarare l’obbligo dell’Amministrazione resistente di provvedere sulla suddetta istanza;
- accertare la fondatezza, ai sensi dell’art. 31 terzo comma del Codice del Processo amministrativo, della pretesa della ricorrente ad ottenere da parte dell’Amministrazione resistente la nomina dei relativi componenti del CCT e l’adozione di tutti gli atti necessari alla costituzione di quest’ultimo organo;
- condannare l’Amministrazione resistente a pronunciarsi sull’istanza dell’odierna ricorrente ed adottare le determinazioni sopra indicate in un termine non superiore a trenta giorni;

- Nominare il commissario ad acta, affinché provveda in luogo dell'Amministrazione resistente alla nomina dei relativi componenti del CCT;

PRESO ATTO CHE:

- con note n. 545842 del 20.12.2021 e n. 99299 del 28.02.2022, con le quali il Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria ha comunicato che, coerentemente ai contenuti della richiamata DGR 320/2020, il finanziamento pubblico dell'intervento in argomento pari a € 144.249.493,00, già allocato sui programmi POR, trova copertura nel Piano Sviluppo Coesione regionale approvato dalla Delibera CIPESS 14 del 2021 limitatamente all'importo di € 3.900.000 immediatamente disponibili nelle risorse FAS 2000-2006 e all'importo di € 118.425.162,00 immediatamente disponibili nelle risorse della c.d. Sezione Speciale del PSC, mentre la residua parte posta a concorrenza del suddetto finanziamento pubblico è imputato in programmazione al fondo FSC2021/2027 a titolo di Progetti di mobilità sostenibile da realizzarsi nel territorio di Cosenza;
- il RUP e il Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, con relazione prot. 152049 del 28.03.2022, hanno prospettato quattro diversi scenari relativamente all'intervento de quo, evidenziando gli aspetti salienti, di ordine tecnico, amministrativo e finanziario di ognuno di essi, tre dei quali richiedono l'allocazione di ulteriori risorse;
- con nota prot. n. 43909 del 05.10.2022 il Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture Lavori Pubblici rappresentava all'Avvocatura Regionale i termini essenziali dell'eventuale transazione chiedendo all'Avvocatura di esprimersi in linea legale sulla transigibilità della vicenda controversa nei termini testè rappresentati, con disponibilità all'utilizzo del capitolo "Fondi rischi per contenzioso legale" per l'utilizzo delle somme in esso accantonate per il contenzioso sopra indicato.
- l'Avvocatura Regionale con comunicazione del 10/10/2022 prot.n. 445226, per quanto di competenza, ha espresso il parere favorevole in linea giuridica alla transigibilità per la risoluzione del contratto e delle relative controversie;
- che la Giunta Regionale in esito i predetti scenari ipotizzati con la citata relazione n. 152049 del 28.03.2022 si è determinata con Deliberazione della Giunta Regionale n.524 del 17.10.2022 stabilendo di non procedere alla realizzazione dell'opera;
- che con la stessa Deliberazione n. 524 del 17.10.2022 la Giunta Regionale ha dato indirizzo al Dipartimento Infrastrutture di procedere all'adozione di ogni iniziativa occorrente a tutela dell'interesse pubblico, nell'ambito delle competenze di cui dall'articolo 28 della legge regionale n. 7/1996 e nei limiti delle somme accantonate per il contenzioso in essere;

CONSIDERATO che a seguito delle interlocuzioni volte alla risoluzione consensuale del contratto e di qualsiasi contenzioso, in essere o eventuale, con l'Appaltatore si giungeva a definire quale importo da corrispondere per il componimento, con la chiusura tombale di ogni rapporto e controversia, la somma pari ad Euro 6.000.000, oltre IVA (Euro 1.320.000).

PRESO ATTO che l'importo individuato nell'ambito della trattativa risulta coerente con l'interesse dell'Amministrazione al contenimento della spesa che, diversamente, risulterebbe essere a carico dell'Amministrazione Regionale decisamente maggiore.

PRESO ATTO del parere positivo in linea legale sull'Atto di Transazione, allegato al presente Decreto, trasmesso dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n°505384 del 15/11/2022

VISTA la DGR 543 del 31/10/2022 con cui è stato allocato sul capitolo U9100101001 l'importo di Euro 7.320.000,000 riguardante le Spese per il pagamento delle somme dovute in relazione all'Accordo Transattivo inerente ai lavori per la realizzazione del sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza, Rende e Università della Calabria e per la fornitura e messa in esercizio del materiale rotabile (DGR n. 524 del 7.10.2022).

RITENUTO PER QUANTO SOPRA NECESSARIO:

- Approvare l'allegato schema di Atto di Transazione per la successiva sottoscrizione;
- A copertura finanziaria dell'Atto di Transazione, autorizzare il Settore Ragioneria a impegnare la somma complessiva di Euro 7.320.000,000 per l'annualità 2022 sul capitolo di spesa U9100101001, proposta di impegno contabile 86442022, in favore della Cooperativa Muratori & Cementisti CMC di

Ravenna Soc. Coop con sede in Ravenna, partita IVA e C. F. n. 00084280395, in qualità di mandataria dell'ATI costituita con C.A.F. Construcciones y Auxiliar de Ferrocarriles, S.A. con sede legale in Besain (Spagna).

ATTESTATA la copertura finanziaria del presente atto sul competente capitolo, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 47/2011;

VISTO il D.Lgs. 33/2013 ed il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024 allegato alla D.G.R. n. 36 del 31 gennaio 2022, nonché la nota del Segretariato Generale prot. 57354 del 11/02/2019;

ATTESTATO che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. N. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n.33 del 2013.

VISTO INOLTRE:

- Il Decreto Legislativo 118 del 23 giugno 2011 e in particolare l'Articolo 56 "Impegni di spesa";
- La Legge Regionale 4 febbraio 2002, n. 8 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria";
- La L.R. n. 36 del 27 dicembre 2021, avente ad oggetto "Legge di Stabilità Regionale 2022";
- La L.R. n. 37 del 27 dicembre 2021, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024";
- La D.G.R. n. 599 del 28 dicembre 2021 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022 - 2024 (artt. 11 e 39, c.10, D.Lgs. 23.6.2011, n.118);
- La D.G.R. n. 600 del 28 dicembre 2021 "Bilancio Finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024" (art.39, c.10, D.Lgs. n. 23.6.2011, n.118).

ATTESTATA, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2022.

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate,

D E C R E T A

1. La narrativa costituisce parte integrante del presente atto.
2. Di approvare lo schema di Atto di Transazione, allegato al presente Decreto, per la successiva sottoscrizione.
3. A copertura finanziaria del suddetto Atto di Transazione, di autorizzare il Settore Ragioneria a impegnare la somma complessiva di Euro 7.320.000,000 per l'annualità 2022 sul capitolo di spesa U9100101001, proposta di impegno contabile 8644/2022, in favore della Cooperativa Muratori & Cementisti CMC di Ravenna Soc. Coop con sede in Ravenna, partita IVA e C. F. n. 00084280395, in qualità di mandataria dell'ATI costituita con C.A.F. Construcciones y Auxiliar de Ferrocarriles, S.A. con sede legale in Besain (Spagna).
4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BUR Calabria.

Sottoscritta dal Dirigente del Settore

Sottoscritta dal Dirigente Generale

ING. GIUSEPPE IIRITANO
(con firma digitale)

ING. CLAUDIO MORONI
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 1441 del 15/11/2022

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 2 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO.

OGGETTO Sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza, Rende e Università della Calabria e fornitura e messa in esercizio materiale rotabile.

DGR n°524 del 17 ottobre 2022

Approvazione schema Atto di Transazione e impegno di spesa.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 16/11/2022

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)



Esercizio 2022

18006000 - Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici

PROPOSTA DI IMPEGNO 8644/2022**Codice Gest. Siope:** U.1.10.05.04.001 - Oneri da contenzioso**Piano Conti Finanz.:** U.1.10.05.04.001 - Oneri da contenzioso**Data Inserimento:** 15/11/2022 **Descrizione:** Sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza, Rende e Università della Calabria e **Debiti Fuori Bil.:** NO**Data Assunzione:** 15/11/2022fornitura e messa in esercizio materiale rotabile.
DGR n°524 del 17 ottobre 2022**Capitolo:** U9100101001 Approvazione schema Atto di Transazione e impegno di spesa.**Descrizione**

SPESE PER IL PAGAMENTO DELLE SOMME DOVUTE IN RELAZIONE ALL'ACCORDO TRANSATTIVO INERENTE AI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI COLLEGAMENTO METROPOLITANO TRA COSENZA, RENDE E UNIVERSITA' DELLA CALABRIA E PER LA FORNITURA E MESSA IN ESERCIZIO DEL MATERIALE ROTABILE (DGR N. 524 DEL 7.10.2022)

Bozza Decreto

2022-18623

Sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza, Rende e Università della Calabria e fornitura e messa in esercizio materiale rotabile.

COD. TRANS. ELEMENTARE	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
	10	U.10.01	U.1.10.05.04.001		04.5	8	U.1.10.05.04.001		4		

Importo: 7.320.000,00**Contabilizzabile:** 7.320.000,00**Contabilizzato:** 0,00**Da Contabilizzare:** 7.320.000,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Disponibilità a pagare:** 7.320.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA

ATTO DI TRANSAZIONE

APPALTO PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, REALIZZAZIONE DEL ‘SISTEMA DI COLLEGAMENTO METROPOLITANO TRA COSENZA – RENDE E UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA’ E FORNITURA E MESSA IN ESERCIZIO DEL RELATIVO MATERIALE ROTABILE”

Il giorno del mese di novembre dell’anno 2022, presso la sede della Regione Calabria situata in sono presenti:

per la CMC Cooperativa Muratori e Cementisti – C.M.C. di Ravenna Società Cooperativa, C.F. e P.I. 02330620390, in persona dell’Amministratore Delegato p.t., Dr. Romano Paoletti C.F. _____, con sede in Via Trieste n. 76 – 48122 Ravenna, munito degli opportuni poteri come da statuto della società e atto notarile di raggruppamento in data 8 giugno 2016, Notaio Perris rep. 1117 , in proprio e nella qualità di capogruppo mandataria dell’ATI costituita con **Construcciones y Auxiliar de Ferrocarriles, S.A. (CAF)**, con sede legale in Beasain, Guipuzcoa (Spagna), (di seguito denominata “l’Appaltatore”)

E

per la Regione Calabria, l’ing. Claudio Moroni, C.F. MRNCLD71M20H703E, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici della Regione Calabria con sede in Catanzaro - Loc. Germaneto, Viale Europa - Cod. Fisc. 02205340793, individuato con DGR n. 521 del 26.11.2021 e nominato con DPGR n. 252 del 30.12.2021, nonché autorizzato alla presente transazione mediante la D.G.R. n. 524 del 17.10.2022;

Premesso che

- nell’Accordo di Programma, tra la Regione Calabria ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, l’ANAS, le Ferrovie dello Stato S.p.A., l’Enac e l’Enav S.p.A., per il Sistema delle Infrastrutture di Trasporto stipulato in data 29 luglio 2002, e s.m.i., sono previsti i “*Servizi di progettazione per la realizzazione di un sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza – Rende e Università della Calabria*”. Soggetto attuatore è la Regione Calabria, e per essa il Dipartimento LL.PP. ed Acque, per un importo di € 3.900.000,00, con risorse finanziarie D. CIPE 138/00, allocate sul capitolo 24010301, sulla scorta di un potenziale intervento dal costo complessivo dell’opera stimato in circa € 46.000.000,00, di cui € 18.500.000,00 per materiale rotabile;
- con Deliberazione n. 36 del 28.01.2010, la Giunta Regionale ha preso atto del Progetto Preliminare del “*Sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza – Rende e Università della Calabria*” approvato con D.D.S. n. 300 del 18.01.2010, approvandone il relativo Quadro Economico, per l’importo complessivo di € 160.000.000,00;
- la Commissione Europea con decisione del 27.09.2012 (C(2012)6737final) ha approvato l’investimento del Grande Progetto “*Sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza Rende e Università della Calabria*” facente parte del programma operativo Calabria 2007-2013, per l’assistenza strutturale comunitaria del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell’obiettivo “Convergenza” nella Regione Calabria in Italia (CCI 2011IT161PR024), il cui importo totale dell’intervento è di € 160.000.000,00 (€ 144.249.493,00 è l’importo al quale si applica il tasso di cofinanziamento dell’asse prioritario VI e, in conseguenza dell’applicazione del tasso di deficit di finanziamento, € 15.750.507,00 è l’importo che grava su altre fonti);
- in data 06.12.2012 il Responsabile Unico del Procedimento protempore ha prodotto l’Atto formale di Validazione del Progetto Definitivo per l’appalto integrato del “*Sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza, Rende e Università della Calabria*”, ai sensi dell’art. 55 del DPR 207/2010, allegando allo stesso, per farne parte integrante, l’Elenco Elaborati;
- con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento 9 n°5593 del 10 aprile 2013, si disponeva, tra l’altro:

- l'approvazione del Progetto Definitivo dell'intervento "*Sistema di Collegamento metropolitano tra Cosenza, Rende e Università della Calabria*";
- l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto per un importo di 160 milioni, di cui circa 144 milioni a valere sul POR Calabria 2007-2013 e la restante quota, pari a poco meno di 16 milioni di euro (destinati alla fornitura di 7 degli 11 convogli di materiale rotabile), attraverso il ricorso al cofinanziamento privato con lo strumento della locazione finanziaria ai sensi dell'articolo 160 bis del Dlgs n. 163/2006;
- veniva demandata alla Stazione Unica Appaltante Regionale l'indizione della relativa procedura di gara;
- con Decreto n. 17123 del 12 dicembre 2013 la Stazione Unica Appaltante Regionale prendeva atto che la gara era andata deserta;
- con Decreto n. 3777 del 2 aprile 2014 si proponeva una seconda procedura di gara, con rettifiche rispetto alla precedente, anche questa attraverso il ricorso al cofinanziamento privato con lo strumento della locazione finanziaria ai sensi dell'articolo 160 bis del Dlgs n. 163/2006. Per la quota parte di cofinanziamento, pari a poco meno di 16 milioni di euro, per la quale era previsto il ricorso all'istituto della locazione finanziaria immobiliare in costruendo, venivano individuate consistenze immobiliari sulle quali concedere il diritto di superficie al fine di costituire la controgaranzia per il finanziamento;
- con D.G.R. n. 295 del 15/7/2014 la Giunta Regionale si è impegnata a garantire il finanziamento dell'intervento sul POR Calabria FESR 2014-2020;
- con Decreto del Dirigente del Settore n°3 n°13142 del 07.11.2014, tra l'altro:
 - si è preso atto che la seconda procedura di gara era andata deserta;
 - è stata approvata una diversa modalità di affidamento e una rimodulazione del quadro economico, scorporando una somma di circa 16 milioni di euro, da reperire mediante un successivo eventuale leasing in costruendo. In particolare, si passava quindi ad un appalto integrato, finalizzato alla progettazione esecutiva, esecuzione dei lavori e acquisto dei rotabili, per un importo contrattuale posto a base di gara pari a circa 98 milioni oltre iva;
 - si è approvata e promossa, nelle more della stipula dell'Accordo di Programma tra la Regione, la Provincia e i due Comuni (giusta art. 34 del D.Lgs. n°267/2000 e artt. 11-16 della L.R. n°19/2001), destinato a disciplinare gli impegni assunti con il Protocollo di Intesa del 7 agosto 2009 tra gli stessi soggetti, una procedura aperta (giusta art. 54 comma 2 del D.Lgs n°163/2006 e s.m.i.) per la scelta del contraente cui affidare la Progettazione Esecutiva, la realizzazione del sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza - Rende e Università della Calabria e la fornitura e messa in esercizio di parte del materiale rotabile (n. 4 composizioni anziché le n. 11 composizioni previste nel progetto definitivo e nella scheda Grande Progetto approvata dalla Commissione Europea) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 83 del D.Lgs n°163/2006 e s.m.i., rimandando ad altra procedura l'acquisto dell'ulteriore materiale rotabile;
- con Decreto del Dirigente Generale n° 13854 del 20.11.2014, si è stabilito di procedere per l'affidamento della "*Progettazione Esecutiva, realizzazione del 'Sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza – Rende e Università della Calabria' e fornitura e messa in esercizio materiale rotabile*" mediante gara con procedura aperta, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con contratto ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., da stipulare a corpo, secondo quanto previsto nel Decreto del Dirigente del Settore n°13142 del 07.11.2014, demandando al Responsabile Unico del Procedimento l'espletamento delle procedure di gara; si è approvata pertanto una procedura di gara per la progettazione esecutiva, esecuzione delle opere e fornitura di soli nr. 4 rotabili, escludendo qualunque forma di cofinanziamento privato;
- con nota prot. N. 59940 del 24/02/2016, il Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità ha comunicato al RUP la conclusione delle attività della commissione giudicatrice di Gara ed ha trasmesso la documentazione di gara per gli adempimenti di competenza;
- con Decreto del Dirigente del Settore e RUP n° 2780 del 17 marzo 2016 sono stati approvati, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., i verbali di gara e l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'unico concorrente RTI costituendo Cooperativa Muratori & Cementisti CMC di Ravenna Società Cooperativa (Capogruppo Mandataria), Costrucciones Y Auxiliar de Ferrocarrilles S.A.

- (CAF) (mandante) e sono state avviate le attività ai fini delle verifiche ex art. 38 e 48 del D. Lgs 163/2006;
- con Decreto del Dirigente del Settore e RUP n°6242 del 31 maggio 2016 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 11, co. 5, del D.Lgs. n. 163/06 e con nota del 7 luglio 2016 prot. 218950 ne è stata comunicata l'efficacia ai sensi dell'art. 11 co. 8 del DLgs. 163/2006;
 - in data 12 giugno 2017 è stato sottoscritto tra Regione Calabria, Provincia di Cosenza, Comune di Cosenza e Comune di Rende l'”*Accordo di Programma per la realizzazione di un sistema di mobilità sostenibile attraverso opere strategiche e il collegamento metropolitano tra Cosenza, Rende e Università della Calabria*”; in data 25 luglio 2017 è stato sottoscritto il contratto d'appalto Rep. 102999 Racc. 39711 per la “*Progettazione Esecutiva, realizzazione del ‘Sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza – Rende e Università della Calabria’ e fornitura e messa in esercizio del relativo materiale rotabile*” fra la Regione Calabria e la Cooperativa Muratori & Cementisti CMC di Ravenna Soc. Coop. con sede in Ravenna via Trieste n. 76, partita IVA e C. F. n. 00084280395, in qualità di mandataria dell'ATI costituita con Construcciones y Auxiliar de Ferrocarriles, S.A. (CAF) con sede legale in Besain (Spagna) Via J.M. Iturrioz 26. I servizi di progettazione, i lavori e le forniture oggetto del presente Contratto sono stati appaltati dall'Appaltante e assunti dall'Appaltatore a corpo per l'importo globale forfettario, omnicomprensivo, fisso e invariabile di € 97.786.159,98 (novantasettemilionisettecentottantaseimilacentocinquantanove e novantotto) + IVA;
 - la Giunta Regionale con Deliberazione di n° 389 del 10 agosto 2017 ha preso atto, facendolo proprio, dell' ”*Accordo di Programma per la realizzazione di un sistema di mobilità sostenibile attraverso opere strategiche e il collegamento metropolitano tra Cosenza, Rende e Università della Calabria*” sottoscritto in data 12 giugno 2017 tra Regione Calabria, Provincia di Cosenza, Comune di Cosenza e Comune di Rende e degli impegni in esso assunti dalla Regione Calabria, demandando al Presidente della Giunta Regionale l'approvazione del suddetto Accordo con proprio Decreto, precisando che, relativamente alla realizzazione dell'intervento “*Sistema di collegamento Metropolitano tra Cosenza, Rende e Università della Calabria*”, l'approvazione è anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del Decreto legislativo 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 13 della Legge regionale 4.9.2001, n.19 (già art. 15 Legge regionale 4.9.2001 n. 19 vigente al momento della sottoscrizione dell'Accordo di Programma);
 - con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n°86 del 4 settembre 2017 è stato approvato il citato “*Accordo di Programma per la realizzazione di un sistema di mobilità sostenibile attraverso opere strategiche e il collegamento metropolitano tra Cosenza, Rende e Università della Calabria*” sottoscritto in data 12 giugno 2017;
 - con Ordine di Servizio del RUP, del 26 settembre 2017, è stata avviata l'attività di Progettazione esecutiva, richiedendo all'appaltatore di redigere il progetto tenendo conto delle modifiche concordate con le Amministrazioni Comunali con il predetto Accordo di Programma;
 - con Decreto n°9254 del 22 agosto 2018, tra l'altro, è stato approvato il Progetto Esecutivo, denominato “*Parco Lineare viale Giacomo Mancini*”, I Lotto del Progetto Esecutivo dell'intervento “*Progettazione Esecutiva, realizzazione del Sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza – Rende e Università della Calabria e fornitura e messa in esercizio del relativo materiale rotabile*”, quale stralcio in variante - ai sensi dell'art. 132, c.1, lett.b), del D. Lgs 163/2006 - del progetto definitivo posto a base di gara, nelle more della redazione e approvazione della progettazione esecutiva dell'opera complessiva;
 - con riferimento al contratto Rep. N. 102999 stipulato il 25 luglio 2017, in data 28 agosto 2018 con Rep. 2485 è stato sottoscritto l'Atto di sottomissione tra Regione Calabria e la CMC di Ravenna in qualità di mandataria dell'ATI costituita con CAF, il cui schema è stato approvato con citato Decreto n°9254 del 22 agosto 2018, relativamente all'esecuzione dei lavori previsti nel progetto esecutivo del “*Parco Lineare viale Giacomo Mancini*” approvato con Decreto n°9254 del 22 agosto 2018;
 - in data 29 agosto 2018 è stato sottoscritto il Verbale di consegna parziale n°1 dei lavori (senza decorrenza dei termini contrattuali) inerente il “*Parco Lineare Viale Giacomo Mancini*”;
 - l'Appaltatore, a causa di alcune problematiche di natura economica e finanziaria, ha provveduto a depositare in data 04/12/2018 domanda di concordato con riserva ai sensi dell'art. 161, comma VI, L.F. finalizzato alla continuità aziendale, il cui piano di concordato è stato successivamente omologato dal Tribunale di Ravenna mediante Decreto di Omologa del 29 maggio 2020;

- con Deliberazione n. 283 del 28 settembre 2020 la Giunta Regionale ha dato indirizzo al Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture di valutare la possibilità tecnico-amministrativa di svincolare la realizzazione del Parco urbano dall'opera principale;
- con Deliberazione n. 320 del 26 ottobre 2020, in considerazione dei ritardi che impedivano il completamento dell'intervento entro il 31.12.2023, il progetto è stato espunto dal POR Calabria 2014-2020 e ne è stata garantita la copertura finanziaria per 118,5 milioni di euro, temporaneamente, sulle risorse FSC 2014/2020, nelle more dell'assegnazione delle risorse a valere sul FSC 21/27, a seguito della quale, i 118,4 M€ temporaneamente destinati alla Metro di CS, sarebbero stati utilizzati per finanziare nuovi interventi di mobilità sostenibile da realizzarsi sempre nel territorio della Città di Cosenza;
- con Deliberazione n. 501 del 22 dicembre 2020, all'esito della disposizione di cui alla DGR 283/2020 la Giunta Regionale ha disposto lo svincolo del Parco Urbano e della relativa bretella di collegamento, finanziandone il completamento al Comune di Cosenza e, preso atto della relazione allegata alla deliberazione medesima, ha rinviato la trattazione relativa alla copertura finanziaria dell'intervento Sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza – Rende e Università della Calabria e fornitura e messa in esercizio materiale rotabile a successiva adunanza;
- con Deliberazione n. 201 del 24 maggio 2021, la Giunta Regionale ha approvato lo Schema di Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Calabria e relative schede, riguardante la "Realizzazione del Piano Investimenti destinati al rinnovo del parco mezzi adibito al TPL con tecnologie innovative a valere sulle risorse di cui all'Addendum al Piano operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui alla Delibera CIPE 98/2017" a seguito di comunicazione allo stesso Ministero, con nota PEC del 30.03.2021 prot. n. 146438, della volontà di modificare l'oggetto delle forniture, di cui al piano di investimento, da unità di rotabili per il sistema tranviario urbano di collegamento Cosenza, Rende e Università della Calabria ad autobus per il servizio urbano;

Preso atto della nota n. 371908 del 13.11.2020, con la quale il Dirigente generale del Dipartimento Programmazione Unitaria, nel riscontrare la nota del Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture n. 330721 del 14.10.2020 comunicava che alla luce delle diverse criticità dell'iter amministrativo descritte in quest'ultima nota, non risultava conveniente, nell'ottica dell'efficienza ed efficacia della PA, predisporre uno specifico piano economico finanziario, accertata l'impossibilità di reperire le ulteriori risorse necessarie alla gestione della commessa relativa all'opera di cui trattasi, stimate in 65 milioni di euro;

Preso atto, altresì,

- delle note n. 545842 del 20.12.2021 e n. 99299 del 28.02.2022, con le quali il Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria ha comunicato che, coerentemente ai contenuti della richiamata DGR 320/2020, il finanziamento pubblico dell'intervento in argomento pari a € 144.249.493,00, già allocato sui programmi POR, trova copertura nel Piano Sviluppo Coesione regionale approvato dalla Delibera CIPESS 14 del 2021 limitatamente all'importo di € 3.900.000 immediatamente disponibili nelle risorse FAS 2000-2006 e all'importo di € 118.425.162,00 immediatamente disponibili nelle risorse della c.d. Sezione Speciale del PSC, mentre la residua parte posta a concorrenza del suddetto finanziamento pubblico è imputato in programmazione al fondo FSC2021/2027 a titolo di Progetti di mobilità sostenibile da realizzarsi nel territorio di Cosenza;
- che il RUP e il Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, con relazione prot. 152049 del 28.03.2022, hanno prospettato quattro diversi scenari relativamente all'intervento de quo, evidenziando gli aspetti salienti, di ordine tecnico, amministrativo e finanziario di ognuno di essi, tre dei quali richiedono l'allocazione di ulteriori risorse;
- che nella predetta relazione, è stato ampiamente rappresentato che l'intervento risente di un approccio superato in particolare con riferimento alla sostenibilità gestionale e funzionalità e che all'esito della riprogettazione dell'esecutivo potrebbe emergere lo sforamento del quinto d'obbligo, come ipotizzabile dall'estrapolazione dei dati dal progetto esecutivo che nel caso sarebbe da redigere nuovamente;

- che all'esito dell'interlocuzione intercorsa recentemente con le Amministrazioni Comunali interessate, è emerso che, per il Comune di Rende, il progetto appaltato non risulterebbe comunque idoneo a soddisfare lo specifico quadro esigenziale del territorio, così come rappresentato dallo stesso Sindaco, se non con la realizzazione di opere aggiuntive di costo attualmente non sostenibile, e che il Comune di Cosenza ha sì manifestato apprezzamento per il progetto, ma a condizione che ci sia da parte della Regione l'impegno per finanziare gli altri convogli (ulteriori sette in aggiunta ai quattro previsti nell'appalto), onere che attualmente non è comunque sostenibile dall'Amministrazione regionale;
- che in considerazione di quanto esposto fin qui e in considerazione della prospettazione effettuata in ordine alla copertura finanziaria dell'opera e alle istanze dei territori, in uno all'esigenza di perseguire il migliore utilizzo delle risorse pubbliche a soddisfazione dei bisogni della collettività, è necessario effettuare una valutazione del preminente interesse pubblico relativo all'intervento de quo;

Ritenuto che in particolare, occorre tenere conto del lasso temporale decorso dalla progettazione dell'opera, del quadro esigenziale evidenziato dai rappresentanti istituzionali dell'area urbana interessata, emergente anche dal più volte citato Accordo di programma del 2017, per soddisfare il quale sarebbe necessario stanziare ulteriori e ingenti risorse finanziarie rispetto a quelle già assentite e, comunque, non interamente disponibili nell'immediato;

Considerato che:

- in data 18.10.2021 l'Appaltatore ha instaurato un contenzioso presso il Tribunale di Catanzaro Cmc di Ravenna Società Cooperativa-Cooperativa Muratori e Cementisti/ Regione Calabria- Tribunale Civile di Catanzaro- Sez. Specializzata delle Imprese- R.g. 3664/2021. In particolare, parte attrice, la società risultata aggiudicataria a far data dal 31 maggio 2016, nonché mandataria del ATI insieme alla mandante Contruccion y Auxiliar de Ferrocarriles S.A (CAF), a seguito di procedura ad evidenza pubblica indetta il 15 novembre 2014 per l'affidamento di un appalto misto comprendente la redazione della Progettazione esecutiva e della realizzazione del "Sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza- Rende e Università della Calabria" e fornitura e messa in esercizio del materiale rotabile ha citato la Stazione Appaltante – Regione Calabria all'udienza del 15 febbraio 2022 affinché l'Ill.mo Trib. adito, "previa dichiarazione di nullità e/o in subordine annullamento, anche in via incidentale, del decreto dirigenziale n. 8393 dell'11 agosto 2021 nella parte in cui ha rigettato le riserve espresse dall'Appaltatore, accerti e dichiari l'inadempimento della Regione Calabria alle obbligazioni assunte a norma di legge e con il contratto di Appalto Rep. 102999- Racc. 39711 del 25 luglio 2017 ed il successivo Atto di Sottomissione del 28 Agosto 2018 e, comunque, la non imputabilità alla parte attrice degli eventi che hanno contraddistinto la esecuzione dei lavori e per l'effetto:

1.1 condanni la Regione Calabria, in persona del Presidente e l.r.p.t., al pagamento in favore di Cooperativa Muratori e Cementisti- CMC di Ravenna Società Cooperativa dell'importo complessivo di euro 11.205.958,61 per le causali nelle riserve iscritte nel registro di contabilità come precisate e confermate in occasione del Sal n. 6 per i lavori al 16 marzo 2020 e nel presente atto ovvero in subordine al pagamento della diversa, anche maggiore, somma che risulterà di giustizia, anche in via equitativa;

1.2 accerti e dichiari il diritto della Cooperativa Muratori e Cementisti- CMC di Ravenna Società Cooperativa (.....) a vedersi riconosciuta la proroga di almeno 618 giorni per la consegna della progettazione esecutiva per le causali esposte nelle riserve iscritte nel registro di contabilità come precisato in occasione della sottoscrizione del Sal n. 6 e nel presente atto, ovvero, in subordine al diverso termine che risulterà di giustizia;

2. in via subordinata condanni la Regione Calabria, in persona del Presidente e l.r.p.t., al pagamento in favore di Cooperativa Muratori e Cementisti- CMC di Ravenna Società Cooperativa dell'importo complessivo di euro 11.205.958,61 ovvero al pagamento della diversa, anche maggiore, somma che risulterà di giustizia, anche in via equitativa, a titolo di indebito arricchimento ai sensi dell'art. 2041 c.c.;

3. condanni la Regione Calabria, in persona del Presidente e l.r.p.t., al pagamento in favore della Cooperativa Muratori e Cementisti -CMC di Ravenna Società Cooperativa degli interessi

moratori ai sensi della legge 9 ottobre 2002, n. 231 ovvero in subordine al tasso bancario o, in subordine, al tasso stabilito con D.M. ai sensi dell'art. 133 Dlgs 163/2006, relativamente agli importi richiesti quale corrispettivo contrattuale, mentre sugli importi richiesti a titolo di risarcimento dei danni al pagamento degli interessi legali, dalla data di iscrizione delle singole riserve, previa rivalutazione delle stesse alla data dell'effettivo pagamento, stabilendo altresì, gli indici di rivalutazione;

4. condanni la Regione Calabria, in persona del Presidente e l.r.p.t., al pagamento in favore di Cooperativa Muratori e Cementisti- CMC di Ravenna Società Cooperativa degli interessi anatocistici dal giorno della domanda *giudiziale a quello dell'effettivo pagamento*;

- in data 27.07.2022 l'Appaltatore ha avviato anche un procedimento presso il Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria -Sezione di Catanzaro R.g.2827/22 volto alla nomina dei componenti del Collegio Consultivo Tecnico per dare opportuno impulso alla Regione per sollecitare l'inizio dei lavori. L'Appaltatore, aggiudicatario di un appalto misto comprendente la redazione della Progettazione esecutiva e della realizzazione del "Sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza, Rende e Università della Calabria"(comprensivo della fornitura e messa in esercizio del materiale rotabile), avverso all'illegittimità del silenzio inadempimento dell'Amministrazione regionale sull'istituzione del Collegio Consultivo, a ristoro delle proprie doglianze, ha chiesto, tra l'altro, all'On.le Tribunale adito di:
 - accertare e dichiarare l'obbligo dell'Amministrazione di provvedere in ordine all'istanza dell'odierna ricorrente di nomina del componente del Collegio Consultivo Tecnico ed istituzione di quest'ultimo organo;
 - accertare e dichiarare l'obbligo dell'Amministrazione resistente di provvedere sulla suddetta istanza;
 - accertare la fondatezza, ai sensi dell'art. 31 terzo comma del Codice del Processo amministrativo, della pretesa della ricorrente ad ottenere da parte dell'Amministrazione resistente la nomina dei relativi componenti del CCT e l'adozione di tutti gli atti necessari alla costituzione di quest'ultimo organo;
 - condannare l'Amministrazione resistente a pronunciarsi sull'istanza dell'odierna ricorrente ed adottare le determinazioni sopra indicate in un termine non superiore a trenta giorni;
 - Nominare il commissario ad acta, affinché provveda in luogo dell'Amministrazione resistente alla nomina dei relativi componenti del CCT;
- il Dipartimento proponente ha avviato un'interlocuzione informale con l'Appaltatore per la definizione stragiudiziale dei rapporti tra le Parti e delle vertenze pendenti;

Preso atto che

- con nota prot. n. 43909 del 05.10.2022 il Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture Lavori Pubblici rappresentava all'Avvocatura Regionale i termini essenziali dell'eventuale transazione chiedendo all'Avvocatura di esprimersi in linea legale sulla transigibilità della vicenda controversa nei termini testè rappresentati, con disponibilità all'utilizzo del capitolo "Fondi rischi per contenzioso legale" per l'utilizzo delle somme in esso accantonate per il contenzioso sopra indicato.
- l'Avvocatura Regionale con comunicazione del 10/10/2022 prot.n. 445226, per quanto di competenza, ha espresso il parere favorevole in linea giuridica alla transigibilità per la risoluzione del contratto e delle relative controversie;
- ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento Infrastrutture Lavori Pubblici attestano l'esistenza della copertura finanziaria sul capitolo di spesa U8201043701 del Fondo Contenzioso allocato tra le quote accantonate del risultato di amministrazione;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n.524 del 17.10.2022 si è statuito:
 1. di prendere atto di quanto rappresentato dal Dipartimento proponente con riferimento al nuovo quadro esigenziale dell'opera derivante dalla prospettazione di un maggiore fabbisogno finanziario, che, unitamente al notevole lasso di tempo trascorso dalla sua concezione, è tale da rendere l'opera stessa non più attuale, nonché delle interlocuzioni con l'Appaltatore;

2. di non procedere alla realizzazione dell'opera;
3. di dare indirizzo al medesimo Dipartimento di procedere all'adozione di ogni iniziativa occorrente a tutela dell'interesse pubblico, nell'ambito delle competenze allo stesso attribuite dall'articolo 28 della legge regionale n. 7/1996 e nei limiti delle somme accantonate per il contenzioso in essere;

Dato atto che con comunicazione Prot. MSC_2022_OUT_0012 del 05.09.2022 l'Appaltatore, rispetto all'ipotesi prospettata dall'Ente nel corso delle interlocuzioni precorse di non dare seguito alla commessa e di definire ogni contenzioso, in atto o potenziale, connesso con detto appalto, assicurando la disponibilità ad adempiere celermente all'onere della corresponsione dell'importo eventualmente pattuito, manifestava una concreta volontà propositiva in tal senso, fornendo quindi, all'Amministrazione, delle valutazioni di ordine economico in cui rinunciava alla puntuale quantificazione correlata alla rescissione del contratto e più, precisamente, riconduceva le pretese ad un importo complessivamente inferiore anche alle sole pretese del contenzioso instaurato, con la seguente prospettazione:

- richieste ammontanti ad € 10.548.316,31, quale somma costituita dalle seguenti quantità:
 - 1) Indennizzo per risoluzione bonaria € 1.564.578,56
 - 2) Costi sostenuti per la progettazione ed il loro aggiornamento € 2.222.871,82
(costituite dalla somma dei costi di progettazione, come da bando di gara, pari a € 800.000,00, cui si sommano i costi per le revisioni della progettazione del materiale rotabile, pari ad € 710.250,00, e quelli per la revisione generale del progetto esecutivo a seguito delle richieste della stazione appaltante, pari a € 712.621,82)
 - 3) Costi sostenuti per la realizzazione del Parco e allestimento cantiere principale di € 6.108.340,39 (dettagliate come nel seguito:
 - a) Personale € 2.230.048,74
 - b) Materiali € 289.805,69
 - c) Subappalti € 995.849,08
 - d) Noli € 58.479,08
 - e) Prestazioni di terzi € 2.534.157,80
 - 4) Valorizzazione del contenzioso (riserve iscritte e ulteriori voci di danno) € 2.000.000,00
- Quale ulteriore rinuncia operata a favore di una soluzione bonaria, l'Appaltatore scorporava dal totale delle voci sopra indicate anche la pretesa del riconoscimento dell'utile, scendendo così ad un importo di € 8.983.737,75.

Ravvisata, a seguito delle determinazioni maturate e in aderenza agli indirizzi forniti dalla Giunta Regionale con la citata Deliberazione, l'opportunità di comporre la vertenza *de qua* addivenendo ad una risoluzione consensuale del rapporto contrattuale in essere, considerato anche il nuovo quadro esigenziale della commessa derivante dalla prospettazione di un maggiore fabbisogno finanziario che unitamente al notevole lasso di tempo intercorso è tale da rendere la stessa opera non più attuale;

Visti

- la L.R. n. 7/1995 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale" e, in particolare, l'art.28;
 - l'art. 1965 e ss del Codice Civile;
 - l'art. 1372 del Codice Civile;
 - il Codice dei Contratti Pubblici D.lgs 163/2006 *ratione temporis* applicabile;
- Tanto premesso, le Parti come sopra costituite convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1. Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto di transazione stipulato ai sensi dell'art. 1965 del codice civile e si intendono integralmente richiamate.

Art.2 Oggetto della transazione

Con il presente atto di transazione le Parti manifestano la reciproca volontà di risolvere consensualmente – ai sensi dell'art. 1372 del codice civile - il Contratto di Appalto Rep. 102999 Racc. 39711 per la Progettazione Esecutiva, realizzazione del 'Sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza – Rende e

Università della Calabria' e fornitura e messa in esercizio del relativo materiale rotabile" stipulato fra la Regione Calabria e la Cooperativa Muratori & Cementisti CMC di Ravenna Soc. Coop. C. F. n. 00084280395, in qualità di mandataria dell'ATI costituita con Construcciones y Auxiliar de Ferrocarriles, S.A. /CAF), con sede legale in Besain (Spagna) via J.M Iturrioz 26 (di seguito denominata "l'Appaltatore"), in data 25 .07.2017.

Le Parti dispongono di procedere a saldo, stralcio e tacitazione di ogni eventuale pretesa, presente e/o futura, per qualsiasi lavoro, fornitura, servizio o prestazione e comunque, più in generale, attività e spesa svolta a qualsiasi titolo derivanti dal Contratto di Appalto citato e, in particolare:

- alla rinuncia, da parte dell'Appaltatore, ai contenziosi pendenti instaurati dalla società Cooperativa Muratori & Cementisti CMC di Ravenna avverso la Regione Calabria e, in particolare, il ricorso notificato in data 18.10.2021 e incardinato presso il Tribunale Civile di Catanzaro Cmc di Ravenna Società Cooperativa-Cooperativa Muratori e Cementisti/ Regione Calabria- Tribunale Civile di Catanzaro- Sez. Specializzata delle Imprese- R.g. 3664/2021e il ricorso notificato in data 27.07.2022 incardinato presso il Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria -Sezione di Catanzaro R.g.2827/22;
- alla rinuncia dalle Parti a qualsivoglia ulteriore pretesa a qualsiasi titolo e per qualsiasi altra ragione ad eventuali vertenze future inerenti all'Appalto in questione;

Art. 3 Impegni delle Parti

Le Parti, con la stipula del presente atto transattivo, dispongono la risoluzione consensuale e bonaria del Contratto di Appalto Rep. 102999- Racc. 39711 del 25 luglio 2017 per la Progettazione Esecutiva, realizzazione del 'Sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza – Rende e Università della Calabria" e fornitura e messa in esercizio del relativo materiale rotabile" fra la Regione Calabria e la Cooperativa Muratori & Cementisti CMC di Ravenna Soc. Coop, C. F. n. 00084280395, in qualità di mandataria dell'ATI costituita con Construcciones y Auxiliar de Ferrocarriles, S.A. (CAF), con sede legale in Besain (Spagna) via J.M Iturrioz 26, con conseguente rinuncia l'una nei confronti dell'altra alle contestazioni e pretese, in atto e potenziali, per qualsivoglia titolo e/o causa afferenti al rapporto sinallagmatico intercorso. A questo proposito, in particolare:

- l'Appaltatore si impegna a rinunciare ai contenziosi pendenti, rispettivamente, presso:
 - a) il Tribunale di Catanzaro: CMC di Ravenna Società Cooperativa-Cooperativa Muratori e Cementisti/ Regione Calabria- "Tribunale Civile di Catanzaro- Sez. Specializzata delle Imprese- R.g. 3664/2021"
 - b) presso il Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria - Sezione di Catanzaro R.g.2827/22,nonché a rinunciare agli interessi moratori e anatocistici vantati nei citati giudizi e alle spese tutte, di causa e non;
- la Regione Calabria con il presente atto si impegna a corrispondere a saldo, stralcio e tacitazione di tutte le pretese dell'Appaltatore presenti e future riconducibili all'Appalto per la Progettazione Esecutiva, realizzazione del 'Sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza – Rende e Università della Calabria" e fornitura e messa in esercizio del relativo materiale rotabile" all'Appaltatore la convenuta somma di importo complessivo pari a 6.000.000,00 di euro (sei milioni di euro) +IVA, a titolo di transazione per la risoluzione consensuale del prefato Contratto di Appalto, dichiarando di non aver nulla a pretendere o a contestare all'ATI e conseguentemente dichiara estinte tutte le garanzie prestate dall'Appaltatore, obbligandosi a restituirne gli originali a semplice richiesta scritta dell'Appaltatore; esclusivamente per ciò che attiene alle lavorazioni relative alla realizzazione del Parco Urbano eseguite dall'Appaltatore, e definite con il relativo stato di consistenza, salvo quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, l'Appaltatore risponde per eventuali difformità e vizi dell'opera purché denunciati dalla Regione Calabria entro tre anni dalla data di consegna delle aree al Comune di Cosenza e, comunque, almeno fino al 30 giugno 2023.
- l'Appaltatore, a saldo, stralcio e tacitazione di ogni e qualsiasi altra pretesa presente e/o potenziale afferente al rapporto obbligatorio, accetta la somma di euro 6.000.000,00+IVA in ragione della risoluzione consensuale del Contratto di Appalto e a fronte di tale riconoscimento rinuncia a tutte le domande formulate in sede contenziosa ed ai relativi giudizi, ivi incluse quelle non direttamente

inerenti la risoluzione del Contratto di Appalto e quelle relative alla realizzazione del Parco Urbano e dichiara di non aver più nulla a pretendere;

Le spese e competenze del contenzioso restano a carico di ciascuna parte e sottoscrive il presente atto, ai fini della rinuncia del vincolo di solidarietà, l'Avv. Massimo Frontoni, difensore dell'Appaltatore.

L'Avvocato difensore dell'Amministrazione regionale non è tenuto alla rinuncia al vincolo di solidarietà, in quanto dipendente dell'ente.

Le eventuali spese per la CTU saranno a carico della CMC, mentre quelle per le rispettive CTP, come detto, saranno a carico di ciascuna parte.

Il presente atto di transazione verrà prodotto nei summenzionati giudizi pendenti, a cura degli avvocati costituiti, per chiedere al Giudice la declaratoria della cessazione della materia del contendere con compensazione delle spese legali.

Art. 6 Prestazioni eseguite

Le Parti si danno atto e conferma che, pur a fronte della intervenuta risoluzione, restano ferme le prestazioni eseguite, per cui la Regione Calabria accetta, senza eccezione alcuna, i lavori eseguiti dall'ATI fino ad oggi e l'ATI trattiene definitivamente i corrispettivi fin qui incassati per le prestazioni rese.

Le Parti si danno atto e conferma che il Progetto esecutivo redatto resta di proprietà esclusiva dell'ATI e non potrà essere utilizzato, neppure parzialmente, dalla Regione Calabria e terzi in genere.

Art.7 Diritti e azioni dei terzi

L'Appaltatore dichiara di sollevare l'Amministrazione regionale da ogni azione o pretesa di terzi o aventi causa a qualunque titolo relativamente alla vicenda in oggetto, che si intende con il presente atto tacitata definitivamente, rimanendo a carico dell'Appaltatore ogni onere e impegno assunto nei confronti dei predetti terzi e aventi causa.

L'Appaltatore si impegna a manlevare e mantenere indenne la Regione Calabria da qualsiasi azione o pretesa vantata dai Progettisti, dai Subappaltatori e da qualsivoglia figura e fornitore che abbia prestato servizi, lavori e forniture all'Appaltatore.

Art. 8 Modalità di erogazione delle somme

L'importo di euro 6.000.000,00+ IVA verrà erogato dalla Regione Calabria secondo le modalità di seguito indicate:

- In un'unica soluzione entro e non oltre il 10 dicembre 2022 , previa regolare emissione della fattura da parte dell'Appaltatore, dopo la sottoscrizione del presente atto transattivo, per l'importo di euro 6.000.000,00 oltre iva, da parte della mandataria CMC.

Art.9 Spese dell'Atto

Tutte le spese correlate alla stipula del presente atto sono a carico dell'Appaltatore (diritti di segreteria, bolli, costo di registrazione).

L'imposta di registro del presente atto sarà assolta dall'Appaltatore secondo la normativa vigente ai sensi del Testo Unico dell'imposta di registro (DPR 26 aprile 1986, n. 131).

Catanzaro, li

per la Regione Calabria
Il Dirigente Generale
Ing. Claudio Moroni

Per l'Appaltatore

Per rinuncia al vincolo di solidarietà
Avv.

Castelletto - Esercizio 2022**Capitolo U9100101001 Competenza**

Stanziamiento	7.320.000,00
Impegni Assunti	0,00
Disponibile	7.320.000,00

Tipo	Impegno		Data	Importo
Impegno	8644	2022	15/11/2022	7.320.000,00

**Assunto in Ragioneria Generale
IN DATA**

**DIRIGENTE RAGIONERIA GENERALE
DOTT. UMBERTO GIORDANO**

16/11/2022